

più che altrove, è deplorabile, trattandosi di questioni eccezionalmente interessanti, ci fa dubitare che alla mente del Labanca, già prete cattolico ed oggi apostata, riesca difficile l'obiettività perfetta del giudizio, e che nella polemica egli abbia il vezzo di pestare infantilmente i piedi e di chiudere con le mani gli occhi per non udire gli altrui argomenti e non vedere ciò che per lui non è piacevole ad esser veduto!



## INDICE

<i>Prefazione</i> . . . . .	pag. 5
I. « Il Papato » di B. Labanca . . . . .	» 7
II. L'Episcopato monarchico . . . . .	» 9
III. L'Episcopato di S. Pietro in Roma . . . . .	» 16
a) Le memorie cimiteriali . . . . .	» 16
IV. L'Episcopato di S. Pietro in Roma . . . . .	» 19
b) Le testimonianze scritte . . . . .	» 19
V. Tendenze o realtà? . . . . .	» 25
VI. Esegesi infelice del Labanca . . . . .	» 28
VII. Ancora dell'esegesi infelice del Labanca . . . . .	» 32
VIII. Gerusalemme o Roma? . . . . .	» 37
IX. Autenticità dei vv. 18, 19. Cap. xvi di S. Matteo . . . . .	» 38
X. Il Regno di Dio . . . . .	» 52
XI. Giacomo, Pietro e Paolo . . . . .	» 57
XII. Una sfida accettata . . . . .	» 60
XIII. Ignoranza o mala fede? . . . . .	» 62
XIV. Obbiezioni ridicole . . . . .	» 67
Conclusione . . . . .	» 75

